

Prima parte	Discipline	Trauardi	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti MATEMATICA	CLASSE 1 F U.A. N. 3 I POLIGONI
Obiettivi di apprendimento previsti	MAT	B	20		
		B	22		
		B	31		
		B	35		
		G			
<i>Personalizzazioni</i>	Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall'insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento. Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.				
Compito unitario	Costruire modelli di figure piane e disegnarli				
Metodologia	Metodologia della ricerca, gioco e approccio del problem solving				
Verifiche	Le verifiche saranno diversificate in rapporto al tipo di attività svolta: riflessione parlata, interrogazioni e verifiche orali.				
Risorse utilizzate	Libri di testo, LIM, software didattici				
Tempi	FEBBRAIO – MAGGIO				

Diario di bordo	<p>L'U.A. sui poligoni è stata introdotta a partire dalle precedenti unità didattiche relative ai segmenti e agli angoli. Con la modalità dell'intervista abbiamo passato in rassegna i poligoni conosciuti e le loro caratteristiche migliorando e aggiungendo dettagli alle loro conoscenze. I ragazzi hanno poi cercato nell'aula alcuni poligoni: dalla sezione della matita alla forma della Lim abbiamo poi disegnato e colorato le varie figure piane.</p> <p>Utilizzando la metodologia del laboratorio abbiamo portato in classe oggetti dalla forma allungata, come bastoncini , cannucce, pennelli e righelli di varie misure, con cui abbiamo provato a realizzare vari poligoni. Utilizzandone alcuni, opportunamente scelte siamo arrivati con la tecnica della deduzione a dimostrare la regola per la costruzione dei poligoni (ogni alto deve essere inferiore alla somma di tutti gli altri).</p> <p>Ho formalizzato poi le conoscenze aggiungendo le caratteristiche dei poligoni con attenzione nei confronti degli angoli e arrivando poi al calcolo del perimetro e al concetto di isoperimetria. L'U.A. si è conclusa con lo studio dei triangoli e dei loro punti notevoli terminando poi con l'analisi dei casi particolari.</p> <p>La maggior parte degli alunni ha mantenuto un buon livello di interesse e attenzione.</p> <p>Il lavoro di cui sopra è stato valutato</p> <ul style="list-style-type: none"> • in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo • sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali • con verifiche scritte <p>La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative che si allegano in calce.</p>
------------------------	--

<p>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</p>	<p>MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diversi; • saper classificare i triangoli; • saper disegnare altezze, mediane, assi, bisettrici e trovare i punti notevoli di un triangolo; • saper classificare i quadrilateri; • saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite sui triangoli e quadrilateri
--	---

Competenze chiave europee di riferimento	x1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia x4 Competenza digitale x5 Imparare a imparare x6 Competenze sociali e civiche x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità x8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	Prof.ssa Carla Corvasce Classe 1 F Plesso Verga

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 10-9	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
Numeri	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.
Spazio e figure	L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in	L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente	L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.	L'alunno opportunamente guidato riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici

	contesti diversi.	problemi anche in contesti diversi.		problemi in situazioni note.
Relazioni e funzioni	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, in modo essenziale.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, solo se guidato.
Dati e previsioni	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo essenziale.	L'alunno, solo se guidato, sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici problemi noti relativi a situazioni aleatorie.